Orari delle Sante Messe

Sabato 14 agosto **San Massimiliano Maria Kolbe**	**ORE 18 MESSA A VEDRANA** Defunto Ivano Vai
Domenica 15 agosto **ASSUNZIONE DI MARIA IN CIELO**	**ORE 10 MESSA** **PRESSO IL SANTUARIO DELL'OLMO ASSIEME ALLA COMUNITA' PARROCCHIALE DI SAN LORENZO** **(a Cento non viene celebrata la Messa)**
Lunedì 16 agosto	Ore 18.30 Messa con Vespri a **PRUNARO**
Martedì 17 agosto	Ore 8.15 Messa con Lodi a **CENTO**
Mercoledì 18 agosto	
Giovedì 19 agosto	18.30 Messa con Vespri a **PRUNARO**
Venerdì 20 agosto	Ore 8.30 Messa con Lodi a **VEDRANA**
Sabato 21 agosto	**ORE 18 MESSA A PRUNARO**
Domenica 22 agosto **XXI DOMENICA DEL T.O**	**ORE 10.30 MESSA A CENTO**

PARROCCHIA
VEDRANA PRUNARO CENTO

Via Ghiaradino, 16 - Vedrana
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Mori, 18 - Prunaro
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Domenica 15 agosto 2021
ASSUNZIONE DI MARIA IN CIELO

n° 32 - 21

Il SettimanaleL'Informatore

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo
Si aprì il tempio di Dio che è nel cielo e apparve nel tempio l'arca della sua alleanza. Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto. Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra. Il drago si pose davanti alla donna, che stava per partorire, in modo da divorare il bambino appena lo avesse partorito. Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono. La donna invece fuggì nel deserto, dove Dio le aveva preparato un rifugio. Allora udii una voce potente nel cielo che diceva: «Ora si è compiuta la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio e la potenza del suo Cristo». Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

Ripetiamo assieme: Risplende la regina, Signore, alla tua destra.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi
Fratelli, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita. Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza. È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte, perché ogni cosa ha posto sotto i suoi piedi. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

+ Dal Vangelo secondo Luca
In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccarìa, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».
Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome;
di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia,
come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre».
Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.
Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

PAPA FRANCESCO
ANGELUS 15 AGOSTO 2020

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!
Quando l'uomo mise piede sulla luna, fu detta una frase che divenne famosa: «Questo è un piccolo passo per un uomo, un grande balzo per l'umanità». In effetti, l'umanità aveva raggiunto un traguardo storico. Ma oggi, nell'Assunzione di Maria in Cielo, celebriamo una conquista infinitamente più grande. La Madonna ha poggiato i piedi in paradiso: non ci è andata solo in spirito, ma anche con il corpo, con tutta sé stessa. Questo passo della piccola Vergine di Nazaret è stato il grande balzo in avanti dell'umanità. Serve poco andare sulla luna se non viviamo da fratelli sulla Terra. Ma che una di noi abiti in Cielo col corpo ci dà speranza: capiamo che siamo preziosi, destinati a risorgere. Dio non lascerà svanire il nostro corpo nel nulla. Con Dio nulla andrà perduto! In Maria la meta è raggiunta e noi abbiamo davanti agli occhi il motivo per cui camminiamo: non per conquistare le cose di quaggiù, che svaniscono, ma per conquistare la patria di lassù, che è per sempre. E la Madonna è la stella che ci orienta. Lei è andata prima. Ella, come insegna il Concilio, «brilla come segno di sicura speranza e di consolazione per il Popolo di Dio in cammino» (Lumen gentium, 68).
Che cosa ci consiglia la nostra Madre? Oggi nel Vangelo la prima cosa che dice è: «L'anima mia magnifica il Signore» (Lc 1,46). Noi, abituati a sentire queste parole, forse non facciamo più caso al loro significato. Magnificare letteralmente significa "fare grande", ingrandire. Maria "ingrandisce il Signore": non i problemi, che pure non le mancavano in quel momento, ma il Signore. Quante volte, invece, noi ci lasciamo sovrastare dalle difficoltà e assorbire dalle paure! La Madonna no, perché mette Dio come prima grandezza della vita. Da qui scaturisce il Magnificat, da qui nasce la gioia: non dall'assenza dei problemi, che prima o poi arrivano, ma la gioia nasce dalla presenza di Dio che ci aiuta, che è vicino a noi. Perché Dio è grande. E soprattutto, Dio guarda ai piccoli. Noi siamo la sua debolezza di amore: Dio guarda e ama i piccoli.
Maria, infatti, si riconosce piccola ed esalta le «grandi cose» (v. 49) che il Signore ha fatto per lei. Quali? Anzitutto il dono inatteso della vita: Maria è vergine e rimane incinta; e pure Elisabetta, che era anziana, aspetta un figlio. Il Signore fa meraviglie con i piccoli, con chi non si crede grande ma dà grande spazio a Dio nella vita. Egli stende la sua misericordia su chi confida in Lui e innalza gli umili. Maria loda Dio per questo.
E noi – possiamo chiederci – ci ricordiamo di lodare Dio? Lo ringraziamo per le grandi cose che fa per noi? Per ogni giornata che ci dona, perché ci ama e ci perdona sempre, per la sua tenerezza? E ancora, per averci dato la sua Madre, per i fratelli e le sorelle che ci mette sul cammino, perché ci ha aperto il Cielo? Noi ringraziamo Dio, lodiamo Dio per queste cose? Se dimentichiamo il bene, il cuore si rimpicciolisce. Ma se, come Maria, ricordiamo le grandi cose che il Signore compie, se almeno una volta al giorno lo magnifichiamo, allora facciamo un grande passo in avanti. Una volta al giorno possiamo dire: "Io lodo il Signore"; "Benedetto il Signore": è una piccola preghiera di lode. Questo è lodare Dio. Il cuore, con questa piccola preghiera, si dilaterà, la gioia aumenterà. Chiediamo alla Madonna, porta del Cielo, la grazia di iniziare ogni giorno alzando lo sguardo verso il cielo, verso Dio, per dirgli: "Grazie!", come dicono i piccoli ai grandi.

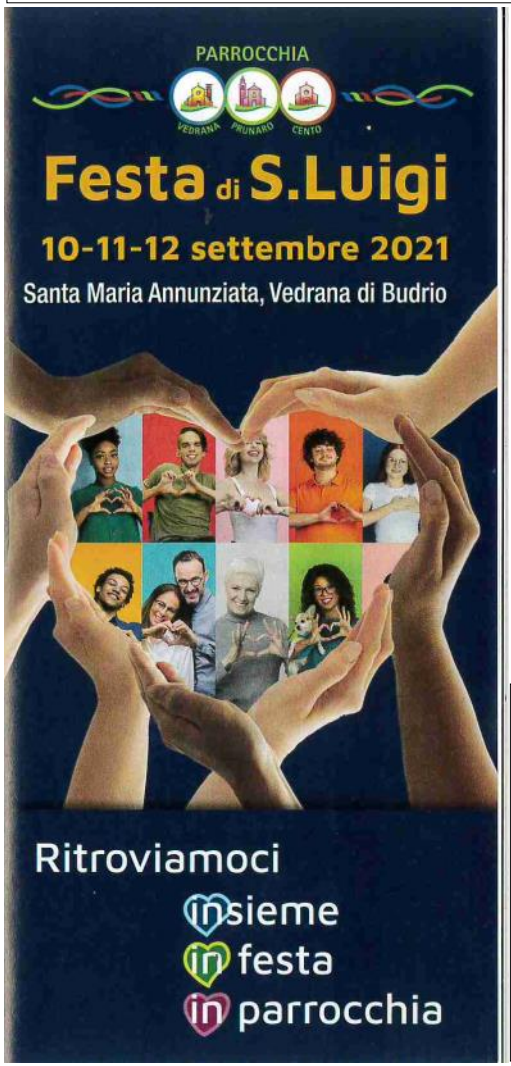
CATECHISMO A PRUNARO E A VEDRANA

Nel prossimo anno pastorale 2021 - 2022 corriamo il rischio di non riuscire ad avviare il cammino di catechesi di alcuni gruppi di bambini per **LA MANCANZA DI CATECHISTI**
Se qualcuno volesse mettersi in gioco in questo servizio così importante e bello può manifestare a don Gabriele la propria disponibilità in questi mesi estivi: sarà l'occasione di capire meglio cosa significa essere catechista e per formarsi per svolgere al meglio questo servizio.

DOMENICA 15 AGOSTO,
FESTA DELL'ASSUNTA

Ore 10 - MESSA CELEBRATA PRESSO IL SANTUARIO DELL'OLMO,
ASSIEME ALLA COMUNITA' PARROCCHIALE DI S.LORENZO

A Cento non verrà pertanto celebrata la Messa alle 10.30



PESCA DELLA
FESTA DI SAN LUIGI

Si raccolgono fin da ora oggetti in ottimo stato che possono essere proposti come premi per la pesca. Chi per motivi di lavoro, di conoscenza o altro fosse in contatto con ditte, aziende o negozi che possono offrire prodotti per la pesca può comunicarlo a don Gabriele.

PREPARAZIONI DELLO
STAND GASTRONOMICO

Ecco il calendario delle preparazioni dello stand gastronomico della Festa di San Luigi.

Chi desidera dare una mano può contattare Luciana 328 4647588

MERCOLEDI' 18 AGOSTO, ore 9 preparazione lasagne

Altri appuntamenti saranno fissati mano a mano, a seconda delle varie esigenze

AAA CERCASI

Per poter svolgere le varie attività della Festa di San Luigi in serenità e in conformità alle disposizioni anti covid cerchiamo alcuni **SMARTPHONE** e alcuni **PC PORTATILI** da utilizzare nei giorni della festa.

Chi avesse la possibilità di prestarli può prendere contatto con Michele per capire quali caratteristiche tecniche sono necessarie.

Michele 333 367 2984

MESSA DOMENICALE ALL'APERTO A CENTO

DOMENICA 22 AGOSTO
DOMENCIA 29 AGOSTO

Saranno le ultime due celebrazioni della messa comunitaria a Cento, per quest'anno